

## **DETERMINAZIONE DI SPESA N. 12 DEL 04.10.2023**

### **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE DI PERUGIA**

**Oggetto: verifica periodica impianto di messa a terra presso sede di Via Corcianese, 236 e Via Corcianese, 218/g.**

**VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs. n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato D.Lgs. n. 165/2001, ed in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. n. 419 del 29 ottobre 1999 e approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO** l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art. 12 del citato Regolamento di Organizzazione;

**VISTA** la determina n. 3888 del 23 dicembre 2022, con la quale il Segretario Generale sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, approvato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2022, ha autorizzato i Dirigenti delle Direzioni Territoriali titolari di Centri di Responsabilità ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

**VISTO** il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed, in particolare gli articoli 9, 10 e 56 in materia di competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTO** l'art.31 del Codice dei contratti pubblici, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento in conformità all'art. 5 Legge 241/90 e s. m. i.;

**VISTO** l'articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di Bilancio 2019) che ha modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i. , che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti) e successive modifiche, secondo cui *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;”*;

**CONSIDERATO** che questa Direzione Territoriale Aci di Perugia deve effettuare la verifica periodica dell'impianto di messa a terra in conformità a quanto previsto dalla legislazione nazionale vigente e in assolvimento degli obblighi derivanti dal DPR 462/2001 come modificato dalla Legge 28/02/2020 n. 8;

**DATO ATTO** che si tratta di servizio a tariffa imposta pari a **€300,00** , iva esclusa, come da tariffario ISPESL per impianti di potenza pari a KW 35, come è quello sito in Via Corcianese n. 236 sede del P.R.A.; mentre l'altro impianto sito in Via Corcianese n. 218/g , sede della Direzione, ha una potenza pari a KW 5 e pertanto la tariffa imposta da ISPELS corrisponde a **€ 150,00** iva esclusa;

**CONSIDERATO** che sulla base dell'istruttoria svolta, a seguito di interpello via pec, ed in ossequio al principio di rotazione degli incarichi, l'operatore, già abilitato al bando MEPA *“ Servizi di Verifica di Impianti Elettrici “* : **T&A S.r.l.**, corrente in Ravenna Via Murri, 29 , ha presentato l'offerta pari a € 450,00 IVA esclusa, rispondente alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente;

**CONSIDERATO** che la Ditta T&A S.r.l. è Organismo Abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico ex DPR 462/2001;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art.26, comma 3 bis del D.Lgs.n.81/2008 per cui non sussistono costi per la sicurezza da interferenze né la necessità di redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);

**PRESO ATTO** che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la ditta T&A S.r.l. risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

**DATO CONTO** che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, nella forma dello scambio di lettere tramite posta elettronica certificata;

**PRESO ATTO** che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **Z7E3CB4E5D**;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

## ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del DLgs n.50/2016 e s.m.i., lo svolgimento del servizio di verifica dell'impianto di messa a terra dei locali della Direzione Territoriale di Perugia, siti rispettivamente in Via Corcianese, 236 sede del P.R.A. ed in Via Corcianese, 218/g sede della Direzione, alla Ditta **T&A S.r.l.**, p.i. e c.f. **02106960392**, con sede a Ravenna Via Murri, 29 verso il corrispettivo di **€ 450,00 oltre IVA**.

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze e il costo della sicurezza è, pertanto, pari a zero.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n 410732016 – Prestazioni Tecniche - per l'importo di € 450,00 oltre IVA a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2023 alla Direzione Territoriale ACI di Perugia, quale Unità Organizzativa Gestore 464 C.d.R. 4641

Si dà atto che la Ditta risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento
- non risultano annotazioni dal Casellario Informativo tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC

L'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., nella forma dello scambio di lettere tramite posta elettronica certificata.

Il pagamento della fattura sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **Z7E3CB4E5D**.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Si dichiara inoltre, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m. i.;

- che il sottoscritto, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza non si trova in situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90;

- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. E che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

IL DIRETTORE  
dr. Sandro Simonetti

